

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 9;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed in particolare l'articolo 19 comma 6;

VISTA la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20 e successive modificazioni e, in particolare l'art. 11;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare l'articolo 13 comma 13;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 del 1/06/2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il vigente CCRL del personale con qualifica dirigenziale 2022/2024;

VISTA la Deliberazione n. 92 del 4 marzo 2026.«Mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale per l'indizione di Atto d'interpello per il conferimento dell'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute», con la quale la Giunta regionale ha dato mandato al Dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale di rendere conoscibile a tutti i dirigenti di prima e seconda fascia del ruolo unico della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 19, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, la volontà di attribuire, attraverso la richiamata procedura di interpello, per la durata di anni due, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute, nonché, qualora all'esito della procedura non pervenisse alcuna istanza, di procedere a un ulteriore atto di interpello, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 8, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, rivolto a tutti i dirigenti di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana e a dirigenti esterni all'Amministrazione regionale, nel rispetto dei presupposti di legge, in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme e connessi all'incarico da assegnare.

VISTO l'Atto di indirizzo della Giunta regionale "Criteri e modalità per il conferimento di incarichi dirigenziali generali";

VISTA la nota assessoriale n. 1630/GAB del 19.03.2026 con la quale vengono previsti requisiti specifici per la partecipazione all'avviso;

VISTO l'avviso prot. n. 25404 del 24/03/2026 con il quale è stata esperita la procedura di interpello rivolta ai dirigenti di I e di II fascia del ruolo unico dell'amministrazione regionale all'esito della quale non è pervenuta alcuna candidatura;

RITENUTO di dovere dare esecuzione alla deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 04 marzo 2026, e di procedere a un ulteriore atto di interpello, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 9, comma 8, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e successive modifiche e integrazioni e dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, rivolto a tutti i dirigenti di terza fascia del ruolo unico della Regione Siciliana e a dirigenti esterni all'Amministrazione regionale, nel rispetto delle indicazioni fornite con la nota assessoriale n. 1630 del 19/03/2026.

DECRETA

Art. 1

Avviso

Il presente avviso è finalizzato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 92 del 04 marzo 2026 e alle indicazioni sui requisiti di partecipazione di cui alla nota assessoriale n. 1630 del 19/03/2026, alla ricerca di professionalità per il conferimento, per anni due, dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute di cui al D.P. Reg. 09 aprile 2022, n. 9 pubblicato sulla GURS n. 25 dell' 01/06/2022.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico di cui al precedente articolo 1 sia i dirigenti di terza fascia del ruolo unico dell'Amministrazione regionale che i dirigenti esterni all'amministrazione regionale in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti norme (art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dall'art. 19, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii: particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato), che non maturano il diritto al collocamento in quiescenza nei due anni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso e in possesso dei requisiti specifici ed ulteriori connessi all'incarico da assegnare di seguito indicati:

- Comprovata esperienza decennale manageriale e/o di direzione;
- Comprovata esperienza decennale nella gestione amministrativa-contabile di Enti e/o strutture di media e grande dimensione del settore pubblico sanitario;
- Conoscenza ed esperienza nell'attuazione dei processi di innovazione organizzativa del sistema sanitario.

Dei predetti requisiti specifici dovrà essere data evidenza nel curriculum vitae oltre che nella istanza di partecipazione.

-Il conferimento dell'incarico è subordinato all'insussistenza delle cause di incompatibilità e di inconfiribilità di cui agli art. 3, 4, 7, 9, 11 e 12 del decreto legislativo n. 39/2013 nonché anche per i dirigenti esterni, al non essere incorsi in valutazioni negative nell'espletamento degli incarichi ricoperti.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda, debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, dovrà tassativamente pervenire unicamente tramite Posta Elettronica Certificata, mediante l'account di posta certificata dell'istante, al seguente indirizzo: dipartimento.funzione.pubblica@certmail.regione.sicilia.it entro e non oltre le ore 23:59 del 7° giorno successivo dalla data di pubblicazione del comunicato relativo al presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Regione.

Qualora il termine di scadenza per l'invio della domanda cada in un giorno festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno successivo non festivo. Sono accettate esclusivamente ed indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59 di detto termine.

Nella domanda dovrà essere indicato obbligatoriamente nell'oggetto :"Dirigente Generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica dell'Assessorato regionale della salute".

Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno dopo la scadenza dell'avviso, parimenti non saranno prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

La Regione Siciliana non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a cause non imputabili all'amministrazione regionale.

Nella domanda, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale, i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, di:

- a) non avere riportato condanna, anche non definitiva, a pena detentiva non inferiore ad un anno per delitto non colposo ovvero a pena detentiva non inferiore a sei mesi per delitto non colposo commesso nella qualità di pubblico ufficiale con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione, salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 166 del codice penale;
- b) non essere stato sottoposto a procedimento penale per delitto per il quale è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza;
- c) non essere stato sottoposto anche con provvedimento non definitivo ad una misura di prevenzione, salvi gli effetti della riabilitazione prevista dall'articolo 15 della legge 3 agosto 1988, n. 327 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale);
- d) non essere stato sottoposto a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- e) non essere stato, in quanto dirigente pubblico e/o privato a T.I., licenziato per giusta causa o dichiarato decaduto;
- f) di non essere incorso in valutazioni negative nell'espletamento degli incarichi ricoperti;
- g) di essere in possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati:

- - il *curriculum vitae* debitamente sottoscritto esclusivamente con firma digitale dall'interessato, nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali con la dettagliata descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte. In particolare, è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere e ogni altro elemento utile alla valutazione. La mancata, parziale o inesatta indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta;
- la dichiarazione di inconfirmità e di incompatibilità, resa ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, secondo il modello scaricabile dal sito dell'Amministrazione regionale e debitamente sottoscritta esclusivamente con firma digitale dall'interessato:

[Pubblicità posti dirigenziali vacanti - Anno 2026 | Regione Siciliana](#)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 20 del D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, la succitata dichiarazione sostitutiva è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (prevista anche dalla sezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2026-2028).

Le domande, unitamente agli allegati, verranno trasmesse dal Dipartimento regionale della Funzione Pubblica e del Personale all'Ufficio di Diretta Collaborazione dell'Assessorato regionale della Salute Segreteria tecnica, che procederà alle attività di competenza.

La valutazione delle istanze non è vincolata da procedure di comparazione formale fra i soggetti candidati.

Art. 4

Conferimento e durata dell'incarico

Il soggetto al quale è conferito l'incarico e previa accettazione, entro 15 giorni del decreto Presidenziale di conferimento, se esterno all'Amministrazione regionale, sottoscrive un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato per la durata di anni due.

Il conferimento dell'incarico è subordinato al collocamento in aspettativa, comando, fuori ruolo o altro provvedimento secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Resta ferma, in ogni caso, l'applicazione dell'art. 13 comma 13 della L.R. n. 3/2016.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa per i dirigenti regionali.

In attuazione delle misure previste nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) – aggiornamento 2026-2028 adottato con la Deliberazione n. 30 del 29 gennaio 2026 il dirigente deve segnalare eventuali situazioni anche potenziali di conflitto di interessi all'atto del conferimento dell'incarico (sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2026-2028).

Sono condizioni ostative al conferimento degli incarichi dirigenziali le disposizioni previste dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/2001 sulle regole per la prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici (sottosezione 2.3 "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2026-2028).

Come indicato dal PIAO sezione 2.3.3.2 (Rotazione del Personale) è introdotta la clausola temporale, per gli incarichi dirigenziali di vertice nelle aree ad elevato rischio corruttivo (durata complessiva dell'incarico,

anche in presenza di rinnovi, non superiore a 5 anni).

Nell'atto di conferimento dell'incarico dirigenziale, in conformità a quanto indicato alla sezione 2.3.3.6 – Attività successive alla cessazione dal servizio (Pantouflage –Revolving Doors) del PIAO 2026/2028, è obbligo riportare la clausola ex art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 (introdotto dall'art. 1, comma 42, lettera l), della legge 190/2012), per cui la sottoscrizione del disciplinare obbliga “i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, a non svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”.

Art. 5

Trattamento economico

Il trattamento economico fondamentale è determinato ai sensi dell'art. 69 del vigente C.C.R.L. - Area della Dirigenza e successive modificazioni.

Il trattamento economico accessorio è così composto:

- retribuzione di posizione parte variabile determinata, giusta deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 10 febbraio 2023, in Euro 54.000,00 annui lordi da corrispondere in tredici mensilità.
- retribuzione di risultato in misura non inferiore al 30 per cento della retribuzione di posizione parte variabile in relazione alla valutazione sui risultati raggiunti (art. 75 del C.C.R.L Area della Dirigenza).

Art. 6

Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento U.E. 2016/679 e del Dlgs. 101/2018, i dati personali forniti dai candidati interessati al conferimento dell'incarico di che trattasi saranno raccolti e trattati, anche con l'uso di sistemi informatizzati, per l'emanazione dei consequenziali provvedimenti.

Titolare del trattamento dei dati è l'Organo di Governo competente al conferimento dell'incarico.

Art. 7

Pubblicazione

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi del comma 5 dell'art. 68 della L.R. 21/2014, sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale siciliana – dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale e nella sezione informazioni alla seguente <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-autonomie-locali-funzione-pubblica/dipartimento-funzione-pubblica-personale> .

Del presente Avviso verrà data comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana; dalla data della predetta comunicazione decorreranno i termini di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

Il Dirigente Generale
Dott.ssa Salvatrice Rizzo